



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO REGIONALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

VISTA la legge del 6 aprile 1977, n.184, concernente *“Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, firmata a Parigi il 23 novembre 1972”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTI i decreti dirigenziali ministeriali emanati, di concerto con l’Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004, recante *“Verifica dell’interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica”*, e 28 febbraio 2005, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”*;

VISTA la *Lista del Patrimonio mondiale* nella quale è iscritto, al n. 1533-002 IT (2017), di iscrizione, nel Sito seriale transnazionale UNESCO, Stato Parte Italia, Regione del Veneto, provincia di Verona, denominato *“Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra-Stato da Mar occidentale”*, il bene denominato *“Città fortificata di Peschiera del Garda”*;

VISTO il provvedimento 3 febbraio 2001, con il quale si dichiara, ai sensi della legge I giugno 1939, n. 1089, l’interesse culturale particolarmente importante negli immobili del complesso denominato *“Piazzaforte di Peschiera del Garda”*, sito nel comune di Peschiera del Garda, provincia di Verona, catastalmente distinto al foglio 9, particelle 228 – 1482 – 1481 – 929 – 468 – 1116 – 1505 – 564 – 931 – 930 – 1117 – 245 – 246 – 1119 – 1118 – 238 – 237 – 241 – 240 – 243 – 244 – tratto di strada – H – N – 247 – 437 – 158 – 249 – 329 – 692 – L – 693 – Q – ponte – 1164 – 1488 – 1489 – 1490 – 1492 – 1494 – 1006 – 297 – 1007 – 1010 – 1014 – 159 – 1009 – 1017 – 1496 – 1497 e 236 parte;

VISTO il provvedimento 30 maggio 2011, con il quale si dichiara, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, l’interesse culturale dell’immobile denominato *“Ex Caserma XXX Maggio - Carcere giudiziario militare e sedime”*, sito nel comune di Peschiera del Garda, provincia di Verona, via XXX Maggio snc, catastalmente distinto al C.F., foglio 9, particella 249; e al C.T., foglio 9, particelle 329 – 249 – 11 – 158 – 437 e N;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: [mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sr-ven@beniculturali.it](mailto:sr-ven@beniculturali.it)



1/3



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO il decreto dirigenziale generale 6 giugno 2011, con il quale si dichiara, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, l'interesse culturale dell'immobile denominato "Padiglione Grande degli Ufficiali", sito nel comune di Peschiera del Garda, provincia di Verona, via della Serenissima 6, catastalmente distinto al C.F., foglio 9, via della Serenissima 6, catastalmente distinto al C.F., foglio 9, particella 244 e al C.T., foglio 9, particelle 243 e 244;

VISTO il decreto dirigenziale generale 29 agosto 2011, con il quale si dichiara, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, l'interesse culturale dell'immobile denominato "Fabbricato della caserma 'Antica Rocca' e Magazzino di artiglieria detto 'Il Cristo di Rocca' e sedime", sito nel comune di Peschiera del Garda, provincia di Verona, via XXX Maggio snc, catastalmente distinto al C.F., foglio 9, particelle 247 - 2142 e 2143 e al C.T., foglio 9, particella 247;

VISTA la nota prot. n. 21366 del 23 ottobre 2019, qui pervenuta in data 24 ottobre successivo, con la quale con la quale il Comune di Peschiera del Garda (Verona) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	EX CASA DI RIPOSO COMUNALE FRANCO GANDINI
provincia di	VERONA
comune di	PESCHIERA DEL GARDA
proprietà	COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (Verona)
sito in	VIA SUOR MARIA LAURA MAINETTI 2
distinto al C.F.	foglio 9, particella 497;
al C.T.	foglio 9, particella 497;
confinante con	foglio 9 (C.T.), particelle 2155 - 2148 - 1006 e 2064;

VISTO il parere istruttorio della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. n. 11965 del 16 giugno 2020;

CONSIDERATO che l'immobile ricade nel Sito denominato "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra-Stato da Mar occidentale - Città fortificata di Peschiera del Garda", inserito nella lista del patrimonio UNESCO nell'anno 2017 (IT n. 1533-002);

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	SEDIME DELL'EX CASA DI RIPOSO COMUNALE FRANCO GANDINI - RESTI DELL'ANTICO RIVELLINO DI PORTA BRESCIA
provincia di	VERONA
comune di	PESCHIERA DEL GARDA
proprietà	COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (Verona)
sito in	VIA SUOR MARIA LAURA MAINETTI 2
distinto al C.F.	foglio 9, particella 497 (sedime del fabbricato);
al C.T.	foglio 9, particella 497 (escluso il fabbricato),
confinante con	foglio 9 (C.T.), particelle 2155 - 2148 - 1006 e 2064,



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo



2/3

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca - 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: [mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sr-ven@beniculturali.it](mailto:sr-ven@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO REGIONALE DEL VENETO

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale allegata

## DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 24 giugno 2020 di cui al pertinente verbale della seduta, che l'immobile denominato SEDIME DELL'EX CASA DI RIPOSO COMUNALE FRANCO GANDINI – RESTI DELL'ANTICO RIVELLINO DI PORTA BRESCIA, sito nel comune di Peschiera del Garda (Verona), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria e la relazione dell'interesse culturale fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio pubblicità immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 24 giugno 2020

Il Presidente della Commissione regionale  
dott.ssa Renata CASARIN



3/3



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: [mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sr-ven@beniculturali.it](mailto:sr-ven@beniculturali.it)



*Ministero  
per i beni e le attività culturali  
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

**Peschiera del Garda (VR)  
Sedime dell'ex casa di riposo comunale Franco Gandini  
- resti dell'antico rivellino di porta Brescia -**

**Proprietà:** Comune di Peschiera del Garda  
**Ubicazione:** Via Suor Maria Laura Mainetti, 2  
**Dati catastali:** C.T. Fg. 9 particella 497; C.F. Fg 9 particella 497

**Relazione dell'interesse culturale**

In corrispondenza del sedime ove attualmente insiste l'immobile oggetto di valutazione e nel circostante parco si trovano sepolti i resti dell'antico rivellino di porta Brescia. Tali strutture (rivellini) erano manufatti militari indipendenti dalle fortificazioni esistenti, introdotti a partire dal XVII secolo per garantire una maggiore difesa delle porte delle città fortificate. Nel caso specifico, la progettazione del rivellino di porta Brescia fu avviata affrontata nei primi decenni del Seicento: a dare impulso alle opere fu il celebre architetto e trattatista cremasco Francesco Tensini (1579/81-1638), al servizio della Serenissima a partire dal 1617 e immediatamente interessato del rafforzamento delle difese di Peschiera. Una prima testimonianza cartografica certa del rivellino si ha già nel 1630, grazie a un preciso rilievo planimetrico della città. Entro la fine del secolo si susseguiranno numerosi interventi, in particolare proprio all'esterno della fortezza sul lato di porta Brescia, più esposto ai possibili attacchi nemici. L'assetto finale, illustrato dalle mappe del 1682 di Napolion Francesco Eraut e del 1704 di Monjeutain, sarà mantenuto inalterato sino all'inizio Ottocento, quando nuove opere fortificatorie potenziarono le strutture difensive all'esterno della porta. Il rivellino sarà parzialmente smantellato solo negli anni '20 del Novecento, per problematiche viabilistiche connesse al transito dei mezzi pesanti lungo la direttrice Milano-Venezia. Trattasi quindi di importante testimonianza delle fasi storiche di trasformazione del complesso delle mura difensive di Peschiera del Garda. Dal 9 luglio 2017 l'intera fortezza di Peschiera è entrata a far parte del patrimonio dell'umanità Unesco, nel sito seriale transnazionale "Opere di difesa veneziane tra XVI XVII secolo: Stato da Terra-Stato da Mar occidentale".

Per quanto sopra esposto, si ritiene che il sedime dell'immobile "ex casa di riposo comunale Franco Gandini" rivesta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, e 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42.

Il fabbricato, invece, dell'ex casa di riposo comunale Franco Gandini, di proprietà del Comune di Peschiera del Garda (Vr), non è di interesse culturale. Trattasi di fabbricato realizzato negli anni 1947 -1948, ampliato negli anni 1979 - 1980 e completamente ristrutturato nel corso del 2004, totalmente privo di caratteristiche stilistiche e morfologiche tali da giustificare l'apposizione di uno specifico provvedimento di tutela.

Il Funzionario archeologo  
dott.ssa Giovanna Falezza  
Il Funzionario architetto  
arch. Marco Cofani  
Il collaboratore all'istruttoria  
ass. tecnico Serenella Barella

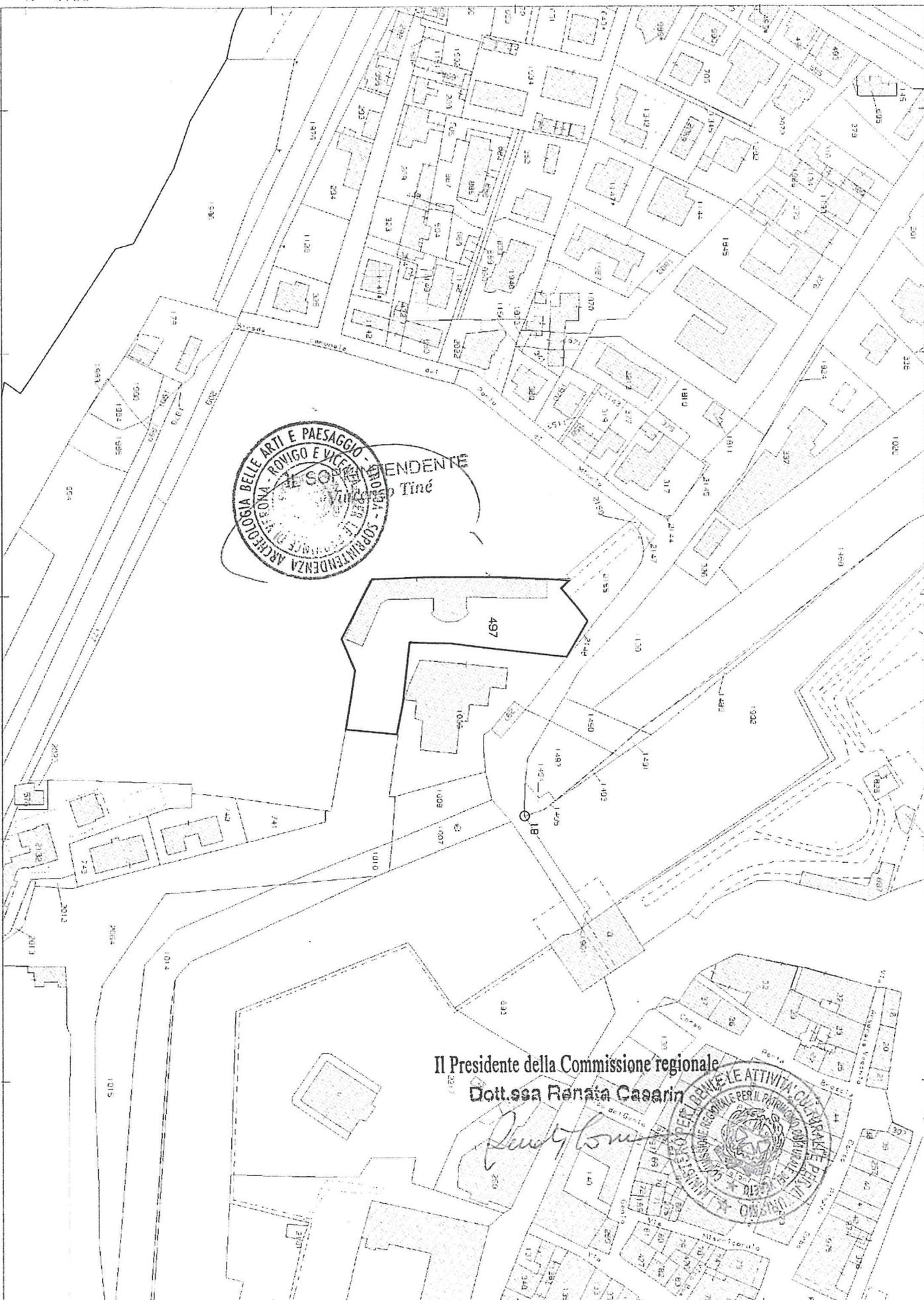
Il Soprintendente  
dott. Vincenzo Tiné

Il Presidente della Commissione regionale

Dott.ssa Renata Casarin



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H  
PEO sabap-vr@beniculturali.it - PEC mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it - WEB www.sabap-vr@beniculturali.it



Il Presidente della Commissione regionale  
 Dott.ssa Renata Casarin

*Rosa Casarin*

